



▶ 16 Giugno 2015

Il ritorno delle sfere d'oro per il Due Mondi

Antonella Manni
IL FESTIVAL

Due Mondi, al via le affissioni e l'allestimento dei pannelli promozionali della kermesse. A dieci giorni dall'inizio della manifestazione che si svolgerà dal 26 giugno al 12 luglio, gli addetti della comunicazione hanno dato avvio alle operazioni di sistemazione dei pannelli e materiali promozionali in città e non solo. «Abbiamo predisposto circa seicento manifesti da affiggere a Spoleto e nei principali centri umbri», spiegano dal Festival. Rispetto agli scorsi anni, la campagna di comunicazione è stata impostata in modo differente: «Non abbiamo realizzato manifesti per ogni spettacolo, ma si è preferita una immagine unica che verrà ripetuta ovunque identica». A parte il manifesto di Fernando Botero che caratterizza la edizione di quest'anno, dunque, il logo del Festival si contraddistingue da otto anni a questa parte (periodo della direzione artistica di Giorgio Ferrara) da una sfera d'oro. Così, anche nel corso della prossima edizione la città sarà punteggiata dei dorati simboli declinati in tutte le dimensioni: sfere davanti ai teatri e mongolfiere nelle piazze del centro storico.

PALAZZO ARRONI

Il quartier generale della manifestazione sarà come lo scorso anno a Palazzo Racani Arroni, edificio cinquecentesco che si affaccia su via dell'Arringo, lungo la scalinata di Piazza Duomo. Per la verità sono diverse settimane che nell'edificio sta lavorando gran parte dello staff della Fondazione Festival. Ma tra oggi e domani inizieranno ad arrivare a Spoleto anche i responsabili dell'ufficio stampa che si sistemeranno quindi nei propri uffici. Intanto, al Teatro Nuovo Menotti, è ormai agli ultimi ritocchi l'allestimento dell'opera inaugurale "Così fan tutte" di Mozart che debut-

terà il 26 giugno per la regia di Ferrara, con l'orchestra giovanile Cherubini diretta da James Conlon: una coproduzione del Due Mondi insieme al Ravenna Festival e al Teatro Coccia di Novara. La prova generale dovrebbe essere in programmata un paio di giorni prima del debutto.

TEATRO CAIO MELISSO

Alle ultime rifiniture anche il Teatro Caio Melisso per il quale quest'anno durante il Festival dei Due Mondi si celebrerà il completamento del restauro finanziato dalla Fondazione Carla Fendi. Dopo tre anni di lavori, non solo gli affreschi dello spazio teatrale ottocentesco sono stati puliti e recuperati ma tutta la struttura è stata messa a norma.

**PARTE
UNA CAMPAGNA
PROMOZIONALE
IN PARTE
DIVERSA
DAL SOLITO****Giorgio Ferrara**



€1,20 ANNO L. 17 N° 103 ITALIA Spec. Ab. Post. legge 482/95 n° 2119 Roma

Il Messaggero

Umbria

Diamo solide sicurezze per guardare al futuro con ottimismo!

Vieni a scoprire come possiamo www.unigagroup.it



Martedì 16 Giugno 2015 • S. Aureliano

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

Le anticipazioni
Parata di star a Roma per la Festa del cinema
Sotto a pag. 37

La visita
Svelati i segreti della casa di Alberto Sordi
Diventerà museo
A pag. 37



Rugby
Lite sui premi i giocatori azzurri via dal ritiro per i Mondiali
Ricci Bitri nello Sport



Sport
IN RETE, DENTRO LO SPORT

Realizzazione sportmag per il canale channel sport.ilmessaggero.it

Il profilo del partito
Il conto salato dei democrat tra primarie e candidati

Stefano Cappellini

Delle sconfitte rimediate dal Pd tra regionali e comunali colpisce l'equa distribuzione tra le correnti: ha perso la renziana ortodossa Raffaella Patta in Liguria, la nerenziana Alessandra Moretti in Veneto, il dissidente Felice Casson a Venezia, l'acista Matteo Bracciali nella Arzetta del ministro Boschi e l'oppositore Vladimiro Cristofolini nella Enna Feudo di Gianni Caporin all'ultimo congresso democratico. Per giunta, tutti i candidati, Moretti esclusa, erano bacati dal favore del pronostico.

Le ragioni del passo falso sono evidentemente molteplici e non riconducibili alla vulgata propagandistica con cui ciascuna fazione del Pd cerca di addobbiare il conto all'altra ("Colpa dei frenatori", sostengono i renziani; "Colpa delle politiche del governo", ribattono gli anti). Certo, resta il 5-2 delle regionali ad arretire il colpo, ma quando un partito perde in territori storicamente amici e con qualunque faccia si presenti, il problema si annuncia profondo.

Il premier potrebbe ancora rifugiarsi dietro la trincea scavata prima del voto: "Non è un test su di me". Può avere ragione, ma a essere chiamato in causa da questi risultati è, prima ancora che il Renzi presidente del Consiglio, il Renzi segretario del Pd. Un Pd che si è presentato a questa tornata elettorale in ordine sparso, dando la sensazione che la sua variegata carovana di candidati fosse figlia di un partito in autogestione più che del fisiologico pluralismo interno.

Continua a pag. 22

Migranti, ultimo avviso alla Ue

►Lite Italia-Francia. Il no di Parigi: «Da Ventimiglia non passano, se ne occupi Roma»
►Renzi avverte: siamo pronti a fare da soli. Pressing sull'Europa: subito il piano rimpatri

Mafia Capitale, sequestrato il tesoro di Buzzi



La Lupa all'ingresso degli uffici del Campidoglio. Foto: La Presse

Roma, il dossier al prefetto Scioglimento più lontano

Silvia Barocci e Simone Cauffieri

Il futuro della Capitale si gioca sull'interpretazione del Testo unico degli enti locali sullo scioglimento dei consigli comunali conseguente a fenomeni

di infiltrazione e condizionamento di tipo mafioso". E la relazione della commissione d'inchiesta, arrivata ieri sul tavolo del prefetto Franco Gabrielli, sembrerebbe allontanare la possibilità che il Campidoglio venga sciolto. A pag. 11

Gussico a pag. 10

PARIGI Ultimo avviso all'Unione europea sui migranti. Scatta il pressing sull'Europa perché accoglia i profughi. Renzi: «Bruxelles deve farsi carico di risolvere tutti insieme il problema dei migranti. Se così non sarà, siamo capaci di affrontare da soli il problema, e questo è il piano B». L'avviso è stato lanciato soprattutto alla Francia. Ieri il ministro Cazenève ha ribadito all'Italia che quello dei clandestini «è un problema vostro, non devono passare la frontiera».

Servizi alle pag. 2 e 3

Il piano
Caserme dismesse saranno i nuovi campi profughi

Marco Conti

Malgrado la rampogna per le «posizioni mulsolari di alcuni ministri dei Paesi amici», Renzi non ha voglia di litigare con i francesi. A pag. 3

L'intervista
Kouchner: «Valls sbaglia, dobbiamo fare la nostra parte»

Francesca Pierantozzi

«Non capisco il mio amico Valls. Dobbiamo rivedere il diritto d'asilo, la Francia deve accettare le quote», dice Bernard Kouchner. A pag. 2

Pd sconfitto anche in Sicilia Esulta FI, boom dei 5 Stelle

►Comunali, autocritica del premier: «Troppe discussioni»

ROMA Il Pd è stato sconfitto anche in Sicilia. L'esito dei ballottaggi delle elezioni amministrative rilancia almeno in parte il centrodestra, conferma la crescita della Lega e premia i Cinquestelle. Cambiano casacca 7 capoluoghi e altre 44 amministrazioni. Un lunedì nero per il Pd, iniziato domenica sera con la vittoria di Luigi Brugnaro a Venezia. L'autocritica del premier: «Troppe discussioni». Berlusconi, galvanizzato dai risultati, lavora per ricompattare il centrodestra. Cinque i sindaci del M5S. Bertolini, Meli, Calitri, Martella e Oranges alle pag. 4, 6, 7, 8 e 9

Venezia



Dove la società civile ha rottamato i partiti

Ajello a pag. 8

Flussi democrat
Incubo ballottaggi, dalle altre forze niente voti nuovi

Diodato Pirone

Qual è il filo rosso che lega fra loro elezioni inevitabilmente localistiche come le Comunali 2015? Ce n'è 5, più di uno, ma il più importante riporta a galla una parola passata di moda: il ballottone. A pag. 5

Prima enciclica del Papa dedicata all'ambiente

Franca Giansoldati

La nostra Sorella Terra è malata, abusata, avvelenata. «Sembra trasformarsi sempre più in un gigantesco deposito di immondizia». È ferita «per il male che le facciamo, a causa dell'uso irresponsabile dei beni che Dio ha posto in lei». La prima enciclica verde sgorga dal cuore del Papa argentino. Il magistero ecologista prende forma, pagina dopo pagina, per sanare gli squilibri non soltanto climatici ma sociali del pianeta.

A pag. 34

MANUEL RITZ

GEMELLI PREPARATE I PIANI AMBIZIOSI

IL BORDO DI BRANCO

Buongiorno Gemelli! Il vostro sviluppo emozionale e intellettuale è stato precoce e ciò è forse dovuto alla mancanza di attaccamento al passato. Governati da Mercurio, voi siete sempre due passi avanti rispetto agli altri, ma qualche esperienza portata recentemente da Saturno deve essere ricordata, mentre elaborate nuovi ambiziosi piani. Ripartite sotto la Luna nuova, che apre un nuovo anno d'amore. Amore come un tornado passionale. Auguri.

© PIRELLA GÖTTSCHE LOWE
L'oroscopo a pag. 43

Spoleto

(C) Il Messaggero Sp... DURANTE L'INTERVENTO GLI OPERATORI HANNO SCOPERTO DEGLI ANFRATTI MAI VISITATI



DURANTE L'INTERVENTO GLI OPERATORI HANNO SCOPERTO DEGLI ANFRATTI MAI VISITATI

Fax: 075/5730292 e-mail: spoletto@ilmessaggero.it

Martedì 16 Giugno 2015 www.ilmessaggero.it

Ponte delle Torri, la pulitura fa scoprire passaggi segreti

▶Venti speleologi si sono calati con le funi lungo il monumento

▶Oltre alla eliminazione delle piante infestanti verranno piazzati dei sensori

L'OPERAZIONE

Ponte delle Torri, venti speleologi tra sabato e domenica hanno iniziato ad intervenire per pulire la struttura dalle piante infestanti. «Nel prossimo fine settimana annunciamo quindi l'assessore ai lavori pubblici Angelo Loretoni - potremo posizionare anche i sensori che ha predisposto l'Enea nell'ambito del programma di monitoraggio sistematico del monumento». E il Ponte sarà anche pronto per essere ripreso e rilevato fotograficamente attraverso i droni. L'operazione di pulitura dagli arbusti e dalle piante infestanti, dunque, si è iniziata nel migliore dei modi. L'intervento è stato possibile grazie ad un accordo di programma gratuito stipulato fra il Gruppo speleologico del Cai, il Lions Club e l'amministrazione comunale.



Controlli della polizia stradale (foto Archivio)



La curiosità

L'INTERVENTO «Il lavoro - racconta Pietro Rindinella, responsabile del progetto di pulitura per il Lions Club di Spoleto - si è svolto dalle 8 del mattino. Sabato è proseguito fino alle 18 mentre domenica, a causa del temporale, è stato interrotto con un paio d'ore di anticipo». Nonostante questo la pulitura del monumento è stata portata avanti con efficacia su gran parte del versante esposto a Nord. «Nel prossimo fine settimana - prosegue l'assessore Loretoni - si riprenderà da dove abbiamo interrotto ma per pulire tutta la struttura occorrerà probabilmente interventi diverse altre volte». Più ottimista Pietro Rindinella, che afferma: «Contiamo di arrivare all'ottanta per cento della pulitura entro domenica prossima». Sia come sia, dopo la prossima settimana si potrebbe decidere di sospendere l'intervento per una pausa estiva e riprendere le operazioni a settembre. «In realtà - spiega l'assessore Loretoni - decideremo una volta eseguito il secondo step di pulitura nel prossimo weekend». In ogni caso, le ultime parti su cui intervenire saranno quelle del versante

sud della struttura e il canale su cui un tempo scorreva la condotta dell'acquedotto. UN DOCUMENTARIO L'intervento sul Ponte delle Torri sta entusiasmando gli operatori del Cai e i volontari del Lions Club: «È un monumento straordinario - afferma Pietro Rindinella - unico al mondo e vorremmo che venisse ancor più valorizzato: come Lions Club stiamo filmando ogni fase di questa operazione di pulitura e pensiamo di realizzare un documentario - l'ingente è stata la quantità di arbusti che gli operatori hanno tagliato mentre le radici rimaste ancora inglobate tra le pietre verranno trattate con iniezioni di diserbante».

LA SCOPERTA

«Le piante che sono state recise e i cespugli che abbiamo sfoltito - riprende Rindinella - sono stati temporaneamente lasciati cadere alla base del Ponte, ma appena conclusa questa prima parte della pulitura tutto verrà raccolto e smaltito altrove». Tra gli speleologi che in questo ultimo weekend si sono calati con le corde lungo le strutture del monumento alto più di 80 metri, c'è anche chi ha potuto sbirciare per la prima volta fin dentro alle feritoie dei due pilastri cavi del Ponte, vere e proprie torri di guardia poste sul letto del torrente Tessino. «Un'emozione grandissima», hanno raccontato. Antonella Manni

«Chiuso per lavori», ma c'è chi protesta

Durante la pulitura del Ponte delle Torri, qualche appassionato di trekking è rimasto sorpreso e alcuni, per la verità, si sono mostrati addirittura contrariati per la sua chiusura al transito dei pedoni nel fine settimana. Così, più volte, gli operatori del Cai e del Lions Club tra sabato e domenica scorsi hanno dovuto spiegare ripetutamente i motivi della temporanea chiusura. «Per i prossimi interventi - annuncia quindi Loretoni -

pensiamo di coinvolgere con un accordo anche gli operatori della Protezione civile, in modo da gestire meglio lo sbarramento all'imbocco della struttura». Il monumento, del resto, costruito attorno al XIII secolo, realizzato in funzione difensiva e di acquedotto della città medievale, attualmente funge da prolungamento della passeggiata del Giro della Rocca e costituisce il collegamento pedonale con il Monticchio e con il Giro dei Condoti.

«Per pedane e gazebo chiediamo buon senso»

IL CASO

Gazebo e pedane in centro storico, anche il segretario di Confindustria Silvio Gauzzi, polemizza contro la posizione del soprintendente Stefano Grizzi. Il quale, dopo aver imposto una stretta di vite sui permessi ad allestire le strutture esterne di bar e ristoranti, una decina di giorni fa ha pure scritto al comando dei Carabinieri della città del Festival invitandoli a verificare che siano state rispettate le regole. Dopo l'autorizzazione concessa dal Comune agli esercenti che ne avevano fatto richiesta per l'allestimento dei dehors, prendendo atto della validità quinquennale delle loro autorizzazioni, la controversa questione dell'arredo urbano continua dunque a far discutere e, per il nostro paese, al peggio non c'è mai finit - esordisce Silvio Gauzzi - Non è ancora sufficiente per qualcuno che la maggior parte delle nostre imprese siano cercando in tutti i modi di sopravvivere alla più spaventosa crisi economica della storia moderna, crisi che ha costretto migliaia d'imprenditori ad abbassare la saracinesca anche nella nostra Regione. Mancava, infatti, in una Regione come la nostra, dove i beni architettonici

sono come l'aria che respiriamo, che qualcuno interferisse sul territorio e sulle imprese invitandoci un paladino del rispetto burocratico dei regolamenti». E ancora: «Non voglio assolutamente affermare che ognuno può ritenersi libero di fare ciò che vuole distruggendo o offuscando quanto di straordinario abbiamo nei nostri territori ma visto che viviamo in uno Stato dove la Legislazione è una e dovrebbe essere la stessa in tutte le Regioni, un po' di buon senso, in un momento particolare e critico come questo, sono certo che sarebbe dovuta. Invito pertanto i sindaci, la Regione e quanti possono avere voce in capitolo a ragionare affinché non diventino complici di un depauperamento forzato di tutti gli imprenditori che sino a oggi hanno avuto la forza e il coraggio di tenere in piedi la loro impresa: forza e coraggio che, nel caso non cambiasse nulla entro breve tempo, sicuramente andrà scemando». Ant.Mani.

LA REAZIONE DI GAUZZI DOPO L'INVIO DELLA SOPRINTENDENZA DEI CARABINIERI

Per Eccellenti 2015 l'Accademia degli Ottusi

Conferenze e convegni a Palazzo Miani. La sede della biblioteca comunale ospita anche oggi alle ore 17 un incontro con Rodney Lockay dell'Università di Roma La Sapienza sul tema: «L'Accademia degli Ottusi, oggetto di studi fuori regione e fuori d'Italia». Si tratta dell'ultimo appuntamento della rassegna Eccellenti 2015, giunta quest'anno alla sesta edizione. L'iniziativa, proposta dall'Accademia Spoleatina e patrocinata dal Comune, ha come protagonisti giovani emergenti nella loro professione, oppure affermati studiosi e ricercatori universitari. Domani alle 16.30, nello stesso spazio, Agromoni e Commercialisti saranno

no invece a confronto sul tema delle reti d'impresa in agricoltura in vista delle imminenti novità apportate dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. All'evento, organizzato dal Comune e dalla Federazione regionale dottori Agronomi e dottori Forestali, dall'Ordine dei dottori Commercialisti e degli esperti contabili, interverranno il sindaco Fabrizio Caldarelli e l'assessore Vincenza Campagnani. Marcello Galvani, presidente dell'ordine dei dottori Commercialisti e Stefano Villanti, presidente della Federazione regionale degli Agronomi e Forestali dell'Umbria. Ant.Mani.

Il ritorno delle sfere d'oro per il Due Mondi

IL FESTIVAL

Due Mondi, al via le affissioni e l'allestimento dei pannelli promozionali della kermesse. A dieci giorni dall'inizio della manifestazione che si svolgerà dal 26 giugno al 12 luglio, gli addetti della comunicazione hanno dato avvio alle operazioni di disseminazione dei pannelli e materiali promozionali in città e non solo. «Abbiamo predisposto circa settanta manifesti da affiggere a Spoleto e nei principali centri umbri», spiegano dal Festival. Rispetto agli scorsi anni, la campagna di comunicazione è stata impostata in modo differente. «Non abbiamo realizzato manifesti per ogni spettacolo, ma si preferisce una immagine unica che ver-

rà ripetuta ovunque identica». A parte il manifesto di Fernando Botero che caratterizza la edizione di quest'anno, dunque, il logo del Festival si contraddistingue da otto anni a questa parte. Per la direzione artistica di Giorgio Ferrara da una sfera d'oro. Così, anche nel corso della prossima edizione la città sarà passeggiata dei dorati simboli decimati in tutte le dimensioni:

PARTE UNA CAMPAGNA PROMZIONALE IN PARTE DIVERSA DAL SOLITO



Giorgio Ferrara

sferi davanti ai teatri e mongolfiere nelle piazze del centro storico. PALAZZO ARRONI Il quartier generale della manifestazione sarà come lo scorso anno a Palazzo Arroni, edificio cinquecentesco che si affaccia su via dell'Arringo, lungo la scalinata di Piazza Duomo. Per la verità sono diverse settimane che nell'edificio sta lavorando gran parte dello staff della Fondazione Festival. Ma tra oggi e domani inizieranno ad arrivare a Spoleto anche i responsabili dell'ufficio stampa che si sistemano quindi nei propri uffici. Intanto, al Teatro Nuovo Menotti, è ormai agli ultimi ritocchi l'allestimento dell'opera inaugurale: «Così fan tutte» di Mozart che debut-

terà il 26 giugno per la regia di Ferrara, con l'orchestra giovanile Cherubini diretta da James Conlon: una coproduzione del Due Mondi insieme al Bavaria Festival e al Teatro Coccia di Novara. La prova generale dovrebbe essere in programma un paio di giorni prima del debutto. TEATRO CAIO MELISSO Alle ultime rifiniture anche il Teatro Caio Melisso per il quale quest'anno durante il Festival dei Due Mondi si celebrerà il completamento del restauro finanziato dalla Fondazione Carla Fendi. Dopo tre anni di lavori, non solo gli affreschi dello spazio teatrale ottocentesco sono stati puliti e recuperati ma tutta la struttura è stata messa a norma. Antonella Manni

Agenda

CINEMA SALA FRAU: chiuso SALA PEGASUS: chiuso NUMERI UTILI FARMACIA: Marchese, via Brignone Pronto Farmacia (numero unico regionale): 800.829.058 Varchi elettronici: info 800.332.955 Ospedale: 0743.2101 Gioventù (servizio nuove dipendenze): 0743.27064 Valle Umbra Servizi: 800.663036 (solo da telefono fisso)